

alan

Agenzia per la
Rappresentanza Negoziata
delle pubbliche
amministrazioni



Ricevuta acquisizione contratto integrativo

ai sensi dell'art. 40-bis, comma 5, del d.lgs. 165/2001

In data **24 dicembre 2015 15:29:00**

Registrazione ID **3000112**

Amministrazione/Ente: **COMUNE DI CREMONA**

Responsabile del procedimento: **GIACOMINA BETTINONI**

Data di sottoscrizione: **23 dicembre 2015**

Forma giuridica: **contratto integrativo**

Tipologia di contratto o atto: **solo economico**

Periodo di vigenza: **dal 2015 al 2015**

Destinatari: **dirigenti**

Composizione delegazione di parte pubblica: **solo direttori/dirigenti/funzionari**

Numero organizzazioni sindacali firmatarie: **3**

Firmato da RSU: **NO**

Nome e file contratto integrativo: **CDI definitivo 2015.doc** Dimensione: 110.080 KB

Nome e file relazione tecnica: **RelazioneTecnicoFinanz2015Dirigenti.doc** Dimensione: 105.472 KB

Nome e file relazione illustrativa: **RelazioneIllustrativa2015Dirigenti.doc** Dimensione: 133.120 KB

Note: **Per quanto riguarda l'area della dirigenza, nell'ente non è presente la RSU, ma solo i rappresentanti della DIREL nazionale.**



COMUNE DI CREMONA

CCNL per l'area della dirigenza 2006/2009

ACCORDO DECENTRATO – PARTE ECONOMICA – ANNO 2015

criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato

Oggi mercoledì 23 dicembre 2015, nella sede municipale del Comune di Cremona, a seguito dell'ipotesi di intesa sottoscritta tra le delegazioni trattanti in data 1° dicembre 2015; vista la deliberazione n. 262 adottata in data odierna a conclusione delle procedure di controllo previste:

- dall'art. 5, comma 3, del CCNL del comparto Regioni ed autonomie Locali, area della dirigenza, del 23.12.1999;
- dagli articoli 40 e 40 bis del D.Lgs 165/2001;

sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e sul rispetto dei limiti di legge, con la quale autorizza il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'intesa anno 2015, la delegazione di parte pubblica e quella di parte sindacale sottoscrivono l'allegato documento.

Cremona, li 23 dicembre 2015

Per le Organizzazioni Sindacali

per la DIREL – Lamberto Ghilardi

per la CGIL

per la CISL FPS

per la UIL FPL

per la CIDA

per l'Amministrazione Comunale

Presidente – Pasquale Criscuolo

Membro – Maurizio Segalini

Art. 1
Ambito di applicazione

1. Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'area della Dirigenza è formulato a' sensi dell'art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 23.12.1999 Area II della dirigenza del comparto Regioni e autonomie Locali così come confermato dall'art. 3 del successivo CCNL 22.2.2006.
2. Si applica a tutti i dirigenti del Comune di Cremona con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
3. Lo stesso contratto può applicarsi ai dirigenti dell'Ente con rapporto di lavoro a tempo determinato, se richiamato dai contratti individuali di lavoro.

Art. 2
Validità del contratto

1. Il contratto collettivo decentrato integrativo per l'Area della Dirigenza concerne il periodo 1 gennaio 2015 - 31 dicembre 2015.
2. Alla scadenza conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo o fino all'approvazione di un nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Nelle more della stipulazione di un nuovo CDI continuano ad applicarsi le norme di cui al presente accordo, fatte salve le disposizioni che risultino incompatibili con norme di legge o del CCNL.
3. Dalla data di sottoscrizione del presente accordo cessano di produrre effetti gli accordi di contrattazione decentrata precedentemente sottoscritti per le materie trattate nel presente contratto.

Art. 3
**Verifica delle condizioni per l'integrazione delle risorse di cui
all'art. 26 del CCNL 23 dicembre 1999**

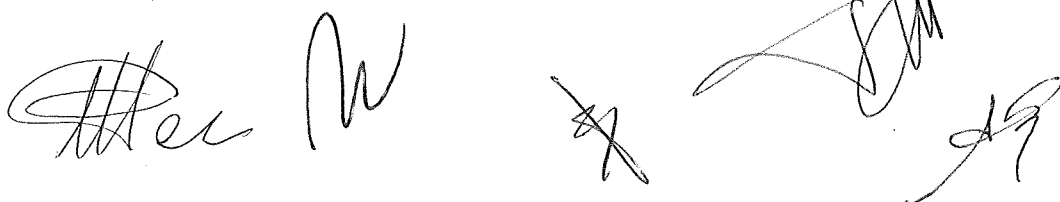
1. Con riferimento a quanto previsto dall'art. 4, comma 1, lettera e) del CCNL 23.12.1999, è oggetto di contrattazione decentrata integrativa la verifica e la sussistenza delle condizioni per l'applicazione dell'art 26 del CCNL del 23.12.1999 e, in particolare, il comma 3 (attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione, incremento stabile delle dotazioni organiche).
2. Con riferimento a quanto disposto dall'art. 9, comma 2bis, del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, così come modificato dall'art. 1, comma 456 della Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014), i vincoli contenuti nell'articolo richiamato (divieto di superamento delle risorse del 2010 e obbligo di decurtazione in presenza di diminuzioni del personale), non sono più riproposti a decorrere dall'anno 2015;
3. dopo dedicato confronto, le parti prendono atto dell'insussistenza delle condizioni di incremento di cui al comma 1 del presente articolo.

Art. 4
**Incentivazione e perequazione
delle risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge**

1. Con riferimento all'art. 26, comma 1, lettera e) del CCNL 23.12.1999, le parti concordano che le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza sono destinate al personale dirigenziale che ha effettuato peculiari attività e prestazioni correlate all'utilizzo di tali risorse.
2. Ai dirigenti che percepiscano nell'anno di valutazione i compensi di cui al precedente comma, sarà operata una perequazione rispetto alla retribuzione di risultato spettante.

Art. 5
**Criteri generali per distribuzione delle risorse destinate
alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato**

1. La retribuzione di posizione è collegata all'incarico attribuito. Le parti prendono, pertanto, atto che l'indennità di



posizione è attribuita attraverso idonea pesatura delle competenze di ogni posizione dirigenziale (a cura del Nucleo di Valutazione nominato dal Sindaco) sulla base dello schema organizzativo dell'Ente adottato dalla Giunta Comunale.

2. La retribuzione di posizione spettante ad ogni dirigente è definita nei limiti dei valori annui lordi previsti dall'art. 27 del CCNL 23.12.1999 così come integrato dall'art. 23 del CCNL 22.2.2006, dall'art. 4 del CCNL 14.5.2007, dall'art. 16 del CCNL 10 febbraio 2010 e dall'art. 5 del CCNL 3.8.2010, tenuto conto che al punteggio più elevato corrisponderà l'indennità massima contrattuale pari ad € 45.102,87 mentre l'indennità minima non potrà essere inferiore al minimo contrattuale stabilito indipendentemente dal punteggio di ponderazione risultante dalla valutazione espressa dall'OIV/Nucleo di Valutazione.
3. La retribuzione di risultato è determinata sulla base del Sistema di valutazione della Performance adottato dal Comune di Cremona in attuazione del Regolamento di Performance management approvato dalla Giunta Comunale.
4. Il fondo di risultato, verrà distribuito sulla competenza 2015 tenuto conto della rilevanza dei punteggi di performance organizzativa e di performance individuale ottenuti unitamente al valore della valutazione in ordine al comportamento manageriale.

Art. 6

Fondo art. 26 CCNL 23.12.1999

1. Visti i criteri di cui all'art. 5, le parti constatano che:
 - a. Con determinazione dirigenziale n. 1471 del 7 ottobre 2015 è stato costituito il fondo presunto per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti del Comune di Cremona, per l'anno 2015;
 - b. L'ammontare complessivo del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2015, escluse le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza (partita di giro), è di € 602.366,69, pertanto l'anno in trattazione si differenzia per un **importo in diminuzione pari ad € 5.830,12. L'importo finanzia la retribuzione di posizione e quella di risultato.**
2. Conseguentemente le parti concordano la destinazione e l'utilizzo del fondo per la dirigenza relativo all'anno 2015 tenuto conto di quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del CCNL 23/12/1999 secondo cui al finanziamento della retribuzione di risultato è destinata una quota delle risorse complessive di cui all'art. 26 del CCNL 23/12/1999 non inferiore al 15%, come segue:

✓ FONDO DI POSIZIONE per un importo di € 451.775,02 (75% del fondo complessivo)

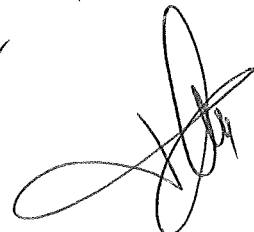
✓ FONDO DI RISULTATO per un importo di € 150.591,67 (25% del fondo complessivo)

- Il fondo di risultato, sarà distribuito sulla competenza 2015 tenuto conto della rilevanza dei punteggi di performance organizzativa e di performance individuale ottenuti unitamente al valore della valutazione in ordine al comportamento manageriale secondo **i criteri applicativi redatti nell'apposita scheda.**

Art. 7

Disposizione finale

1. Per quanto non previsto dal presente CCDI, in relazione alla disciplina in esso contenuta, si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.



**FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI
POSIZIONE E DI RISULTATO PER L'AREA DELLA DIRIGENZA -
ANNO 2015 - costituzione**

confronto
fondo 2014

CCNL 23 dicembre 1999

2015

art. 26 - comma 1		€uro	€uro	diff +/-
lettera a)	° Ammontare complessivo Fondo di posizione e risultato per l'anno 1998	301.385,60	301.385,60	0,00
	° indennità dirigenti contratti privatistici a' sensi dell'art. 110, comma 3, del D.Lgs 267/2000 (voce fissa dall'anno 2005)	139.052,99	139.052,99	0,00
lettera b)	Somme derivanti da contratti di sponsorizzazioni, collaborazioni o convenzioni (art. 43 L.449/97)	0,00	0,00	0,00
lettera c)	Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D.lgs 29/93 ora D.Lgs 165/2001	2.863,24	2.863,24	0,00
lettera d)	Importo pari all'1.25% del Monte Salari Dirigenti per l'anno 1997	9.499,01	9.499,01	0,00
lettera e)	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza. Legge 109/94 - Merloni e articolo 37 ccnl 23.12.1999) partita di giro	0,00	0,00	0,00
lettera f)	somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto (decentramento)	0,00	0,00	0,00
lettera g)	Importo annuo retribuzione individuale di anzianità e maturato economico dei dirigenti cessati a partire dal 1.1.1998	36.716,16	34.552,36	2.163,80
lettera i)	Risorse in applicazione dell'art. 20 cc. 3, 4 e 5 CCNL 22.2.2010 (convenzione comuni per Polizia Locale)	0,00	4.000,00	-4.000,00
art. 26 - comma 2	incremento di un importo pari all'1,2% del monte salari dirigenti anno 1997	8.824,54	8.824,54	0,00
art. 26 - comma 3	° ampliamento nuovi servizi e/o processi di riorganizzazione	0,00	0,00	0,00
	somme non utilizzate fondo anno precedente	0,00	3.993,92	-3.993,92

CCNL 22 Febbraio 2006

art. 23 comma 1	importo annuo complessivo corrispondente all'incremento di tutte le funzioni dirigenziali previste dallo schema organizzativo dell'Ente (€ 520 x 17 posizioni) IMPORTO DESTINATO ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	8.840,00	8.840,00	0,00
art. 23 comma 3	incremento dell'1,66% del Monte salari Dirigenti anno 2001 (€ 798.671,71)	13.257,95	13.257,95	0,00

CCNL 14 maggio 2007

0,00
0,00
0,00

art. 4 comma 1	importo annuo complessivo corrispondente all'incremento delle posizioni dirigenziali <u>ricoperte</u> (€ 1144 x 16 posizioni) IMPORTO DESTINATO ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	18.304,00	18.304,00	0,00
art. 4 comma 4	incremento dello 0,89% del Monte salari dirigenti anno 2003 (€ 1.172.219,51)	10.432,75	10.432,75	0,00
CCNL 22 febbraio 2010				
art. 16 comma 1	importo annuo complessivo corrispondente all'incremento delle posizioni dirigenziali <u>ricoperte</u> (€ 478,40 x 16 posizioni) IMPORTO DESTINATO ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	7.654,40	7.654,40	0,00
art. 16 comma 4	incremento dello 1,78% del Monte salari dirigenti anno 2005 (€ 1.417.607,00)	25.233,40	25.233,40	0,00
CCNL 2008/2009 sottoscritto 3 agosto 2010				
art. 5 comma 1	importo annuo complessivo corrispondente all'incremento delle posizioni dirigenziali <u>ricoperte</u> (€ 611,00 x 15 posizioni) IMPORTO DESTINATO ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	9.165,00	9.165,00	0,00
art. 5 comma 4	incremento dello 0,73% del Monte salari dirigenti anno 2007 (€ 1.525.704)	11.137,64	11.137,64	0,00
TOTALE €		602.366,69	608.196,81	-5.830,12

risorse stabili	593.542,15	591.378,35
risorse variabili	8.824,54	16.818,46
residuo anno precedente	602.366,69	608.196,81